

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI NON SUPERAMENTO DEI LIMITI DI
EMISSIONE DI RUMORE**

(Ai sensi: art. 8, c. 5, L. 447/95; D.P.R. 14/11/1997; D.P.C.M. 05/12/1997; DPCM 16/04/99, n.215;

Art 4, c. 1e2, D.P.R. 227/2011; D.P.R. 19/10/2011, n.227; D.L.21/11/2016, n.222.

D.Lgs. 41-17/02/2017; D.Lgs. 42-17/02/2017)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

Nato/a il: __/__/__, a: _____ Prov. _____

Stato di nascita _____, Cittadinanza _____

Residenza:

via/piazza: _____ n. _____, C.A.P.: _____ Comune: _____ ()

C.F.: _____

In qualità di:

☐ Titolare

☐ Legale Rappresentante

☐ Amministratore

☐ Socio

☐ Tecnico Competente In Acustica (iscritto all'albo regionale di tecnici abilitati in materia di acustica)

Della ditta: _____

Cod. Fisc. / P.IVA: _____

Con sede a _____ in via: _____ n. ___, C.A.P. _____,

Provincia di _____

Sotto la propria personale responsabilità, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 e di cui all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché delle procedure di controllo di cui all'art. 71 del suddetto

CONSAPEVOLE:

- Delle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti pubblici;
- Delle disposizioni in materia di Acustica Ambientale riportate nella legge quadro 447/95.
- Dei limiti acustici riportati dal DPCM 14/11/97 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
- Dei requisiti acustici a cui devono rispondere i locali in accordo con il DPCM 5/12/1997 – Requisiti acustici passivi degli edifici.
- Dei limiti acustici nei luoghi di intrattenimento, di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi, riportati nel DPCM 16/04/99 n.2015.
- Legge Regionale Umbria 21 gennaio 2015, n. 1
- Delle sanzioni previste dalla L. 447/1995 - art 10 c. 2, dalla L.R. n.8/2002 UMBRIA e dal D.Lgs 42/2017 – art.13, in caso di superamento dei valori limite di rumorosità. *“Chiunque, nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile di emissioni sonore, supera i valori limite di cui all'articolo 2, comma 1,*

fissati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000 euro a 10.000 euro”.

- Delle sanzioni previste dalla L. 447/1995 - art 10 c. 3 “La violazione dei regolamenti di esecuzione e delle disposizioni dettate in applicazione della Legge dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni è punita con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 500,00 a € 20.000,00 secondo quanto previsto dall’art. 10, comma 3 dalla Legge 447/1995”.
- che ogni modifica apportata ai locali, agli impianti ed in generale all’attività deve essere tempestivamente comunicata all’Amministrazione;

Con la presente

DICHIARA:

- ☐ Che l’edificio di insediamento ricade in area di classe _____ del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Spoleto, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.71 del 23/07/2008;

Sezione I

(compilabile se l’impresa rientra nella categoria delle P.M.I. potendo pertanto usufruire delle semplificazioni previste dal D.P.R. n. 227/2011)

- ☐ Che, in base a quanto previsto dall’art. 1 del D.P.R. 227/2011, l’impresa a cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria delle Piccole Medie Imprese (PMI) di cui all’art. 2 comma 1 (2) del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”.

PUNTO 1.1:

☐ che, ai sensi del D.P.R. 227/11, l’attività è esclusa dall’obbligo di presentare la documentazione di impatto acustico, anche sotto forma di autocertificazione, in quanto:

☐ Rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. 227/11, Attività a Bassa Rumorosità, Allegato B, e **non utilizza sorgenti di diffusione sonora**.

☐ Rientra nei casi di esclusione previsti dal D.P.R. 227/11, Attività a Bassa Rumorosità, Allegato B, al n° _____ (vedi note) **diversa da ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari**.

OPPURE

PUNTO 1.2:

☐ Che l’attività ai sensi del D.P.R. 227/11 e nel rispetto del Piano Comunale di Classificazione Acustica è soggetta all’obbligo di presentare la valutazione di impatto acustico (anche in via previsionale), anche sotto forma della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*, in quanto:

☐ Rientra nei casi previsti dal D.P.R. 227/11 art. 4 comma 1: ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari, e utilizza sorgenti di diffusione sonora ovvero svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali **non producendo comunque emissioni di rumore superiori ai limiti** stabiliti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica;

***Resta inteso che dovranno essere sempre resi disponibili, in caso di controllo da parte delle autorità competenti, i documenti tecnici a supporto della presente dichiarazione.**

PUNTO 2: DIFFUSORI ESTERNI IN AREA PUBBLICA

- ☐ Che l'attività non usa dispositivi di diffusione sonora esterni negli spazi esterni privati e pubblici o ad uso pubblico, concessi in occupazione, (casce, monitor, tv, etc..)
- ☐ Che l'attività usa dispositivi di diffusione sonora esterni negli spazi esterni privati e pubblici o ad uso pubblico, concessi in occupazione, (casce, monitor, tv, etc..) con riproduzione audio di sottofondo. Qualora l'attività intenda utilizzare dispositivi di diffusione sonora è soggetta all'obbligo di presentare la Valutazione di Impatto acustico redatta da un Tecnico competente in acustica. L'uso dei dispositivi acustici potrà iniziare soltanto dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte del Comune.

PUNTO 3: IMPIANTI TECNOLOGICI

- ☐ Che gli impianti tecnologici funzionali all'esercizio dell'attività (es. frigoriferi, condizionatori, pompe di calore, scarichi, etc.) sono conformi a quanto disposto dal DPCM 05/12/97 relativamente ai requisiti acustici passivi degli edifici. Per tutti i locali in cui il rilascio della concessione edilizia è avvenuto dopo il 20 febbraio 1998, la dichiarazione è soggetta all'obbligo di presentare relazione tecnica di verifica dei requisiti acustici passivi degli edifici, redatta da Tecnico Competente in Acustica, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà mediante il presente documento.

Sezione II

**(compilabile se l'impresa non rientra nella categoria delle P.M.I.;
la dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 8 c. 5 L. 447/95)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 c. 5 della L. 447/95; la dichiarazione è soggetta all'obbligo di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445

- ☐ Che l'esercizio dell'attività non prevede si possano produrre valori di emissioni superiori ai valori limite stabiliti dalle norme vigenti;
- ☐ Che non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi;
- ☐ Che l'attività non induce aumenti significativi dei flussi di traffico;
- ☐ Che l'esercizio delle attività non produce aumenti della rumorosità esterna od interna.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- Di essere consapevole di quanto stabilito dall'art. 4, comma 3, del DPR 227/2011 circa l'obbligo, qualora si producano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica di presentare la valutazione di impatto acustico predisposta da tecnico competente in acustica ambientale (TCA), contenente le misure da attuare per ridurre o eliminare le emissioni di rumore prodotte.
- Che in caso di futura installazione o modifica delle sorgenti sonore, se necessario, procederà alla redazione, da parte di tecnico competente in acustica ambientale, delle integrazioni alla documentazione inerente all'impatto acustico;
- Che verranno adottate, in ogni caso, tutte le misure necessarie a minimizzare al massimo l'eventuale disturbo al vicinato;
- Che in caso di evento temporaneo che comporti la chiusura oltre le ore 23.00 verrà richiesto nulla osta agli Organi di competenza

Quanto dichiarato, nelle forme previste dalla legge, inviando altresì, se necessario, la prevista documentazione di impatto acustico e/o la relazione tecnica di verifica dei requisiti acustici passivi degli edifici.

Di seguito vengono indicati gli estremi dell'eventuale ulteriore documentazione allegata alla presente:

Luogo: _____ Data: _____

Firma autografa

Oppure con dispositivo di firma digitale

- Allega fotocopia di documento di identità in corso di validità del dichiarante (obbligatoria nel caso non venga utilizzato il dispositivo di firma digitale).

NOTE FINALI:

- (art. 71 del D.P.R. 445/2000 e smi) L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni sostitutive presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
- Tutte le normative richiamate nel presente modello, si intendono citate alla versione vigente, comprensiva di ogni modifica e integrazione, alla data di sottoscrizione dello stesso.

Allegato B – D.P.R. n. 227/2011 - ATTIVITA' A BASSA RUMOROSITA' (art. 4 comma 1)

1. Attività alberghiera.
 2. Attività agro-turistica.
 3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie - comprese quelle da asporto, mense, bar).
 4. Attività ricreative.
 5. Attività turistica.
 6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
 7. Attività culturale.
 8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
 9. Palestre.
 10. Stabilimenti balneari.
 11. Agenzie di viaggio.
 12. Sale da gioco.
 13. Attività di supporto alle imprese.
 14. Call center.
 15. Attività di intermediazione monetaria.
 16. Attività di intermediazione finanziaria.
 17. Attività di intermediazione Immobiliare.
 18. Attività di intermediazione Assicurativa.
 19. Attività di informatica – software.
 20. Attività di informatica – house.
 21. Attività di informatica – internet point.
 22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere).
 23. Istituti di bellezza.
 24. Estetica.
 25. Centro massaggi e solarium.
 26. Piercing e tatuaggi.
 27. Laboratori veterinari.
 28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
 29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socioassistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
 31. Lavanderie e stirerie.
 32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari.
 33. Laboratori artigianali per la produzione di dolci.
 34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
 35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
 36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
 37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
 38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione.
 39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
 40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
 41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
 42. Liuteria.
 43. Laboratori di restauro artistico.
 44. Riparazione di beni di consumo.
 45. Ottici.
 46. Fotografi.
 47. Grafici.
-